

Città di Caserta
Medaglia d'oro al merito Civile
IL SINDACO

Al Presidente del Consiglio
Matteo Renzi

Al Ministro della Pubblica Amministrazione
Marianna Madia

e, p.c. Al Ministro degli Affari Regionali
Maria Carmela Lanzetta

Al Presidente dell' Anci
Piero Fassino

Oggetto: Contrarietà all'abolizione del Segretario.

La riforma della pubblica amministrazione e della dirigenza è utile e necessaria.

Il Governo ha inteso avviare un percorso di riforma esponendone i contenuti in una lettera del Presidente del Consiglio e del Ministro della Pubblica Amministrazione indirizzata ai dipendenti pubblici.

In particolare, la proposta contenuta al punto 13) della lettera, prevede " l'abolizione della figura del Segretario Comunale ".

Il Segretario, storicamente parte integrante delle autonomie locali e primo collaboratore dell'Amministrazione eletta, svolge un ruolo centrale di garanzia e direzione complessiva dell'ente ed è fondamentale per assicurare il coordinamento, il buon andamento delle attività ed il conseguimento del programma di governo.

Lo scrivente, peraltro a capo di un comune in dissesto finanziario, avrebbe rilevantissime difficoltà a operare senza la fondamentale funzione del segretario comunale o, comunque, con figure sostitutive, che non garantirebbero l'attività di sovrintendenza e coordinamento dei dirigenti, competenze tipiche ed egregiamente assolte dal Segretario comunale oltre a quelle indicate dall'art. 97 del d.lgs. 267/00.

Pertanto l'abolizione di questa figura lascerebbe l'ente privo della dirigenza apicale in possesso delle specifiche competenze professionali richieste dal ruolo di vertice dell'ente, con grave danno e pregiudizio per un'amministrazione che già opera in condizioni precarie, come gran parte dei comuni italiani.

Per i Segretari invero sono già vigenti molte delle proposte di riforma che nella stessa lettera si pensa di estendere all'intera dirigenza pubblica, quali la temporaneità dell'incarico, che è già legata al mandato amministrativo.

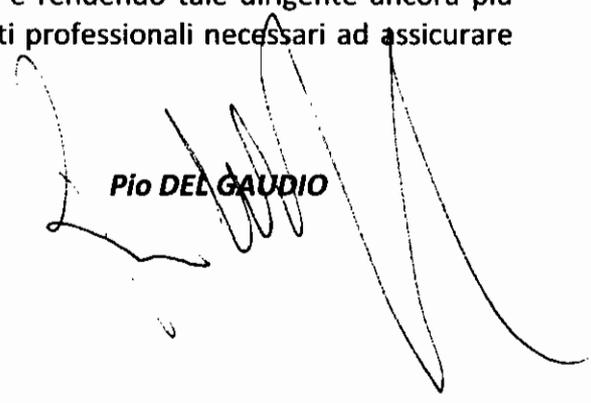
Tanto premesso,

339
3030E

lo scrivente Sindaco:

- esprime preoccupazione e contrarietà alla proposta di abolizione della figura, che rischia di indebolire invece che modernizzare la dirigenza da affiancare agli Amministratori e di cui dotare l'ente locale;
- ricorda che le stesse autonomie locali, a fronte di recenti interventi legislativi non sempre coerenti e organici, hanno chiesto più volte non l'abrogazione ma una riforma organica dei Segretari, per dotare gli enti di una dirigenza apicale ancora più adeguata per competenze e funzioni alle necessità;
- chiede perciò di rivedere tale posizione e di considerare il Segretario una figura dirigenziale non da abolire ma, al più da riformare, con sistemi di reclutamento e di formazione capaci di rafforzare le capacità professionali, innovandole e rendendo tale dirigente ancora più competente e maggiormente dotato degli strumenti professionali necessari ad assicurare la direzione complessiva della burocrazia comunale.

Pio DEL GAUDIO



Ricordato che peraltro per i Segretari sono già vigenti molte delle proposte di riforma che nella stessa lettera si pensa di estendere all'intera dirigenza pubblica, in particolare la temporaneità dell'incarico, che è già legata al mandato amministrativo;

Lo scrivente Sindaco / Presidente (*oppure*: La Giunta Comunale – Il Consiglio Comunale)

- Esprime preoccupazione e contrarietà a tale proposta, che rischia di indebolire invece che modernizzare la dirigenza da affiancare agli Amministratori e di cui dotare l'ente locale;
- Ricorda che le stesse Autonomie Locali, a fronte di recenti interventi legislativi non sempre coerenti e organici, hanno chiesto più volte non una abrogazione ma una riforma organica dei Segretari, per dotare gli enti di una dirigenza apicale ancora più adeguata per competenze e funzioni alle necessità;
- Chiede perciò di rivedere tale posizione, e di considerare il Segretario una figura dirigenziale non da abolire ma da riformare, con sistemi di reclutamento e di formazione capaci di rafforzarne le capacità professionali, innovandole e rendendo tale dirigente ancora più competente, e maggiormente dotato degli strumenti professionali necessari ad assicurare la direzione complessiva, superando le ambiguità dell'attuale normativa.

NOTE OPERATIVE

Per gli indirizzi il documento va mandato:

Al Presidente del Consiglio

Indirizzo: Palazzo Chigi - Piazza Colonna, 370 - 00187 Roma

Presidente: matteo@governo.it

Ufficio del Presidente, comprensivo della Segreteria particolare: centromessaggi@governo.it

Segretario Generale della Presidenza del Consiglio

Mauro Bonaretti: m.bonaretti@palazzochigi.it

Al Ministro della Pubblica Amministrazione

Ministro Funzione pubblica Corso Vittorio Emanuele II, 116, 00186 RM

Pec: protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Capo di gabinetto ministro Tel. (+39) 06 6899 7130 Fax
(+39) <mailto:gabinetto@funzionepubblica.it> 06 6899 7210

gabinetto@governo.it

E per conoscenza

Al Ministro per gli Affari regionali, le Autonomie e lo Sport

segreteriaacadipartimento.affariregionali@governo.it

affariregionali@pec.governo.it

Al Presidente dell'Anci Piero Fassino

anci@pec.anci.it (Per i Segretari Provinciali al Presidente dell'Upi Antonio Saitta, upi@messaggipec.it)

Va inoltre mandata alla mail specifica predisposta dal Governo:

rivoluzione@governo.it

Infine, per monitorare il numero di adesioni all'iniziativa, va inoltrata alla mail unscp@live.it

Nota Bene

Il documento è predisposto per gli Amministratori, tuttavia può essere utilizzata anche per singoli dirigenti o dipendenti intendessero aderire all'iniziativa. In questo caso tuttavia, essendo dipendenti pubblici, va inoltrata SOLO alla mail specifica rivoluzione@governo.it

Naturalmente il documento può essere semplificato o modificato come si ritiene opportuno o necessario.

SCHEMA DI DOCUMENTO DA ADOTTARE NEI COMUNI E NELLE PROVINCE

(Il presente schema può essere adattato secondo le sensibilità dei singoli enti, e può essere utilizzato sia come documento del Capo dell'Amministrazione sia come documento di Giunta sia come documento di Consiglio – per indirizzi mail e ulteriori specifiche si veda la fine del presente documento)

COMUNE/PROVINCIA/UNIONE DI COMUNI DI...

Al Presidente del Consiglio

Matteo Renzi

Al Ministro della Pubblica Amministrazione

Marianna Madia

E p.c.

Al Ministro per gli Affari Regionali

Maria Carmela Lanzetta

Al Presidente dell'Anci

Piero Fassino

Contrarietà all'abolizione del Segretario

Premesso che una riforma della Pubblica Amministrazione e della Dirigenza è utile e necessaria, e che il Governo ha inteso avviare un percorso di riforma esponendone i contenuti in una lettera del Presidente del Consiglio e del Ministro della Pubblica Amministrazione indirizzata ai dipendenti pubblici;

Vista la proposta contenuta al punto 13) della lettera, di *"abolizione della figura del Segretario"*;

Considerato che il Segretario, che è storicamente parte integrante delle autonomie locali ed è il primo collaboratore dell'Amministrazione eletta, svolge un ruolo centrale di garanzia e direzione complessiva dell'ente, ed è fondamentale per assicurare il coordinamento e il buon andamento delle attività ed il conseguimento del programma di governo;

Preso atto che la sua abolizione lascerebbe l'ente privo di una dirigenza apicale in possesso delle specifiche competenze professionali richieste dal ruolo di vertice dell'ente;